

RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2013

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(art. 151, comma 6 e art. 231 T.U.EE.LL. D.lgs. n. 267/2000)

1. PREMESSA

Al termine dell'esercizio finanziario, e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, viene redatta la Relazione al Rendiconto di Gestione che, ai sensi dell'art.151 comma 6 del D.Lgs.n.267/2000, *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*.

Così come il bilancio di previsione fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dell'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi, allo stesso modo con il *"Rendiconto di Gestione"* e con i documenti di cui si compone (*Conto del Bilancio e Conto del Patrimonio*), si procede alla misurazione dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato del Consiglio di Amministrazione e dei dipendenti.

A fronte del Conto del Bilancio e del Conto del Patrimonio anno 2013 elaborati dagli uffici competenti, con la presente relazione il Consiglio di Amministrazione, al fine di permettere l'approvazione del Rendiconto di Gestione anno 2013 da parte dell'Assemblea Consortile, oltre a fornire informazioni sulla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente intende procedere ad una concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi.

Occorre ricordare gli atti amministrativi approvati nel corso dell'esercizio finanziario anno 2013 dagli organi consortili competenti in materia di programmazione e controllo così come previsto dalla normativa vigente:

- *delibera di Assemblea Consortile n. 12 del 31.07.2013 con la quale veniva approvato il bilancio di previsione 2013, il bilancio pluriennale 2013-2014-2015 e la relazione previsionale e programmatica;*
- *delibera di Assemblea Consortile n. 16 del 27.11.2013 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2013 –Variazione di bilancio n. 1";*
- *delibera di Assemblea Consortile n. 17 del 27.11.2013 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2013: Stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi – ricognizione equilibri e presa d'atto della loro salvaguardia;*

Il Tesoriere del Consorzio, BANCA POPOLARE DI SONDRIO Agenzia di Verbania, in adempimento a quanto prescritto dalla legge, ha regolarmente depositato il conto relativo all'esercizio finanziario anno 2013 con tutta la documentazione allegata.

2. OBIETTIVI BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2013 - VALUTAZIONE E RAGGIUNGIMENTO

2.1. GESTIONE SERVIZI DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE TIA/TARES - COMUNI DI VERBANIA – STRESA e CREVOLADOSSOLA

In attuazione degli indirizzi consortili, relativamente alla gestione di competenza anno 2013 dei servizi di accertamento e riscossione della TARES per conto dei Comuni di Verbania, Stresa e Crevoladossola, sono state condotte tutte le attività preventivate e nel seguito riepilogate.

2.1.1. ELABORAZIONE PIANI FINANZIARI TARES, EMISSIONE RUOLI 2013

- predisposizione dei Piani Finanziari di Previsione (PEF) anno 2013 successivamente approvati dalle singole Amministrazioni Comunali;
- elaborazione delle simulazioni di proposte tariffarie anno 2013 successivamente approvate dalle singole Amministrazioni Comunali;
- elaborazione dei ruoli TARES in acconto e a conguaglio TARESA anno 2013 per un totale di 51.000 avvisi di pagamento; con riferimento al Comune di Stresa si rileva che unitamente agli avvisi 2013 ai contribuenti è stato inviato il calendario dei servizi di raccolta rifiuti anno 2013 elaborato dagli uffici consortili;
- monitoraggio costante dell'attività di rendicontazione dei flussi di pagamento con bollettino postale condotta per conto del Consorzio dalla Ditta CKC Srl di Torino e gestione manuale dei pagamenti "scartati";
- monitoraggio costante dei flussi RID pervenuti dal Tesoriere dell'Ente BANCA POPOLARE DI SONDRIO per le sole rate di acconto;
- rendicontazione manuale dei flussi di pagamento con bonifico bancario;
- gestione scarti rendicontazione pagamenti con F24;
- gestione manuale dei rimborsi per errato pagamento;
- gestione contabile delle fatture emesse dai gestori per i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento per i n. 3 Comuni in gestione TARES con conseguente verifica della regolarità dei documenti emessi (correttezza dei quantitativi fatturati, correttezza delle tariffe applicate), registrazione degli stessi negli appropriati registri IVA, tenuta dello scadenziario e relativi pagamenti;
- costante attività di monitoraggio sul permanere degli equilibri economici finanziari di ogni singolo piano finanziario di previsione e conseguentemente elaborazione di piani finanziari consuntivi al 31.12.2013.
- gestione contabile dei flussi di trasferimento entrate/uscite con i n. 3 Comuni tenendo conto del fatto che la rata a conguaglio è stata incassata direttamente dalle Amministrazioni Comunali;

2.1.2. SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI SPORTELLO

- costante revisione delle "procedure di servizio" in uso presso gli sportelli TIA/TARES gestiti da ConSerVCO SpA con conseguenti attività di controllo e verifica periodica dell'operatività degli stessi;
- presa in carico attività di insinuazione al passivo per attività in fallimento;
- analisi di problematiche specifiche segnalate dagli utenti o rilevate d'ufficio ai fini del corretto assoggettamento tariffario;
- revisione modulistica di sportello;

2.1.3. AGGIORNAMENTO ATTI AMMINISTRATIVI

- predisposizione Regolamento TARES;

2.1.4. ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO EVASIONE/ELUSIONE TIA COMUNE DI VERBANIA

A seguito procedura aperta a i sensi dell'art. 55 del D.Lgs.n.163/06, in data 07 febbraio 2012 è stato sottoscritto con la Ditta CE.R.IN Srl di Bitonto (BA), risultata aggiudicataria, il contratto di appalto per l'affidamento, per un periodo di n. 24 (ventiquattro) mesi, delle attività tecnico informatiche e amministrative propedeutiche e consequenziali all'aggiornamento della banca dati e al recupero dell'evasione totale e parziale della tariffa di igiene ambientale (T.I.A) nel territorio del Comune di Verbania.

Più precisamente, le prestazioni oggetto dell'appalto consistono:

- nelle attività di aggiornamento e normalizzazione preventiva della banca dati T.I.A. mediante procedure informatiche integrate;
- nel censimento territoriale e/o relativi sopralluoghi e rilievi finalizzati all'individuazione dei locali ed aree scoperte soggette a T.I.A.;
- nella predisposizione degli atti di accertamento e recupero dell'evasione per gli anni non prescritti da sottoporre alla firma del Responsabile del Servizio e del Procedimento del Consorzio, partendo da quello più vicino alla prescrizione;
- nella gestione delle pratiche amministrative del contenzioso tributario;

A seguito di tali attività sono stati emessi, in fasi operative separate, circa 4.000 avvisi di accertamento riferiti alle annualità 2007-2011.

Ad oggi gli accertamenti definiti ammontano a circa circa €2.000.000,00, incassati per circa €900.000; sono in corso le attività di sollecito con riferimento agli avvisi di accertamento non pagati.

2.1.5. ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI DA RISCOUTERE SU RUOLI PREGRESSI TIA

In merito alle procedure di riscossione bonaria dei ruoli 2013, nonché con riferimento alle attività di recupero crediti da riscuotere su ruoli pregressi TIA, nel corso dell'anno 2013 il Consorzio ha pianificato una politica di rientro del credito ponendo in atto, compatibilmente con il proprio organico, le procedure stragiudiziali e giudiziali previste dalla normativa di legge vigente in materia.

Si evidenzia che sui ruoli TIA sino al 2009 si è proceduto con emissione di ingiunzione fiscale ai sensi del R.D. 639/2010.

2.2. ATTIVITA' INFORMATIVE E DI SENSIBILIZZAZIONE

Nell'anno sono proseguite le attività di informazione e divulgazione aventi quali tema la corretta gestione dei rifiuti urbani.

In tal senso il Consorzio ha accolto e soddisfatto le richieste pervenute dalle scuole del territorio partecipando alle iniziative di raccolta differenziata; con il Comune di Verbania, in particolare, si è curata la redazione di opuscolo che con impostazione a fumetto guida lo studente tra le diverse tipologie di rifiuto e le modalità di recupero.

2.3. GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA

La funzione prevalente dell'ente consortile è risultata costantemente perseguita nell'intero anno 2013; si è proceduto ad ogni attività affinché risultasse garantita la riconoscibilità dell'ente consortile sia nei termini istituzionali che di competenza nel governo e pianificazione di settore.

Nell'anno sono inoltre proseguite le procedure, già in itinere per ognuno dei Consorzi di bacino preesistenti od avviate con l'ente consortile unico, relativamente a contributi provinciali e/o regionali monitorando lo sviluppo degli investimenti, opere od acquisti previsti.

Il Consorzio, con la collaborazione della società pubblica Conservco SpA nonché delle altre aziende operanti sul territorio, ha monitorato mensilmente l'andamento della raccolta differenziata di tutti i Comuni facenti parte del bacino gestendo i dati dei flussi di rifiuto.

Ove sia stato possibile, considerato profilo autoreferenziale assunto dal gestore verso i Comuni, gli uffici consortili hanno coadiuvato, in ossequio al vigente contratto di servizio, le Amministrazioni comunali nelle verifiche tecniche ed economiche afferenti alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi di raccolta rifiuti.

Gli uffici consortili hanno provveduto a verifiche e controlli su tutti i Comuni per verificare l'andamento dei servizi resi dal gestore redigendo schede di monitoraggio con ciò rilevando eventuali necessità integrative.

Sempre in ossequio alle funzioni consortili, si è provveduto nell'anno sia alla rendicontazione dei dati di flusso rifiuti tramite il sistema regionale Rugar, e procedimenti di validazione da parte degli organi regionali e provinciali competenti, nonché alla redazione per i Comuni dell'Ambito del Mud di competenza.

2.4. ATTIVITA' DI CONTROLLO ANALOGO

Dal mese di marzo 2012, con la nomina dei componenti il Comitato di controllo e Coordinamento previsto dall'articolo 14 dello statuto della società Conservco spa, si è formalmente perfezionato l'assetto necessario e previsto nel caso di affidamento diretto di servizi pubblici locali.

Nel corso dell'anno, si è proceduto a regolare convocazione del Comitato che ha provveduto, in conformità ai disposti dell'articolo 14, al controllo degli atti societari rilasciando i previsti propedeutici pareri istruttori in favore dell'Assemblea consortile dei sindaci titolare della funzione.

2.5. GESTIONE IMPIANTI D'AMBITO

A seguito delle determinazioni assunte da parte degli enti competenti, nel corso del 2013 è proseguito per l'impianto di tmv in Mergozzo lo stato di sospensione operativa.

Risolte alcune criticità relative all'interpretazione della normativa di assetto idrogeologico e di difesa spondale, il gestore ha dato corso alle procedure intese a rinnovo delle autorizzazioni ambientale integrate per garantire, nel periodo autorizzato, l'eventuale ripresa del ciclo operativo nel rispetto delle migliori condizioni impiantistiche.

Relativamente agli interventi di adeguamento strutturale del centro di trattamento in Mergozzo, il Consorzio ha provveduto ad individuare, unitamente ai Comuni ed alla Provincia del VCO, programmazione che dovrà condurre alla realizzazione degli investimenti da tempo attesi a garantire funzionalità all'impianto.

Resoconto particolare deve intendersi per i lavori di chiusura dell'impianto di discarica consortile in Domodossola.

Come noto, nel 2011 si è dato corso ai lavori di chiusura dell'impianto consortile di discarica sito in Domodossola ammontanti a €1.530.000,00 per il finanziamento dei quali in data 31.12.2010 è stato sottoscritto con la Cassa Depositi e Prestiti e n.30 Comuni dell'ex Cob Valle Ossola un contratto di prestito ordinario di €1.499.400,00; la restante quota pari a €30.600 è stata direttamente versata in corso d'anno dal Comune di Druogno come da delibera Assembleare n. 4 del 17.02.2011.

Nel 2012 si è reso necessario provvedere a garantire copertura economica di perizia di variante in conseguenza della quale il costo complessivo dell'intervento di chiusura è stato rideterminato in € 1.691.400,45; il maggior onere economico pari ad € 161.400,45 è stato finanziato dai Comuni del ex Cob Valle Ossola secondo il criterio già adottato per il finanziamento principale.

A seguito di Ordinanza del Presidente della Provincia n.1/2012, nel novembre 2012, l'autorizzazione alle lavorazioni, comprensiva delle attività di collaudo finale, è stata estesa al 20 gennaio 2013 e in data 12/11/2012 la Direzione Lavori ha emanato la ripresa totale dei lavori con nuova data contrattuale, per il termine delle lavorazioni, al 30 dicembre 2012.

La situazione di grave inadempimento e mancato rispetto del cronoprogramma aveva già indotto

la Direzione Lavori in data 20/11/2012 a mettere in mora la ditta affidataria ai sensi dell'Art. 136 D.Lgs. n° 163 12/04/06 – "Risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Persistendo grave ritardo nei lavori ed inosservanza delle norme relative alla sicurezza, il Cda del Consorzio ha disposto, in data 31.12.2012 con verbale di deliberazione n°25/2012, presa d'atto della documentazione trasmessa dal responsabile del procedimento recante proposta di risoluzione contrattuale.

Il Responsabile unico del procedimento ha pertanto disposto procedura di risoluzione del contratto di appalto stipulato in data 8 marzo 2011 con la ditta appaltatrice, ai sensi dell'art. 92 comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 81/2008 e dell'art. 136 del D.lgs n. 163/2006 e smi, ponendo in essere tutti gli adempimenti previsti dagli articoli 138, 139, 140 e 141 del D.lgs. n. 163/2006 e smi, dal D.lgs. n. 81/2008 e smi.

Nel febbraio 2013 con determina dirigenziale n.10, sono assegnati alla ditta Frua con contratto di cottimo fiduciario i lavori indifferibili ed urgenti per il ripristino delle condizioni di sicurezza di cantiere.

A conclusione di tali opere, il 25 marzo è stato dato avvio allo stato di consistenza concluso, stante la complessità e la contestuale richiesta di controparte di esperire accertamento tecnico preventivo, solo a fine luglio conchè si sono pertanto create le condizioni effettive per poter esperire nuovo appalto.

Con il provvedimento dirigenziale n°060 del 24.09.2013 si sono definitivamente completate le procedure di computo degli addebiti alla ditta Minacci srl in esito alla intervenuta risoluzione contrattuale.

Alla fine del mese di ottobre risulta definita la nuova progettazione degli interventi, inclusi quelli preliminari occorrenti per il ripristino dei danni come rilevati dallo Stato di Consistenza, e pertanto sono state avviati i procedimenti circa le approvazioni da parte degli enti competenti, verifiche di copertura finanziaria ed aggiudicazione dei lavori.

L'aggiudicazione definitiva, esperito ogni adempimento preliminare di verifica documentale in favore del nuovo soggetto affidatario, si è resa possibile al termine del mese di novembre mentre la consegna effettiva dei lavori, a causa di tempistiche più lunghe del previsto per la verifica della specifica documentazione ed ottenimento di nulla osta da parte del responsabile della sicurezza, è avvenuta in data 24.01.2014 con nuovo termine delle opere fissato al 07.08.2014.

I lavori, a seguito di procedura di interpello (disponibilità della seconda impresa in graduatoria a subentro a stessi patti e condizioni dell'originaria aggiudicataria) sono stati attribuiti all'ATI costituita tra le Imprese Frua cav. Mario spa di Villadossola e Giacomini Comm. Alberto spa di Villadossola.

Il quadro economico del nuovo appalto ammonta complessivamente ad euro € 1.230.797,52 dei quali, per lavori affidati alla citata ATI, risultano € 966.093,22 più iva pari ad euro 96.609,32.

Preso atto che si è provveduto ad escussione della polizza fideiussoria rilasciata dalla risolta precedente aggiudicataria Minacci srl, si può garantire che i lavori di chiusura risultano finanziati senza procedere ad alcuna ulteriore richiesta economica verso Comuni del bacino ex Cob Valle Ossola.

2.6. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI ALL'INTERNO DELL'AMBITO PROVINCIALE DEL V.C.O.

Come noto, in esito alla sentenza n.199 del 20.7.2012 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.4 del D.L.n.138/2011 convertito in legge n. 148/2011, l'Assemblea consortile ha ritenuto confermare la deliberazione n.5 del marzo 2012 nella quale si prevedeva l'espletamento della gara con procedura a doppio oggetto, apportando però modifiche relative al termine ultimo per l'affidamento della gara a doppio oggetto, ridefinito al 31 dicembre 2014, e attribuzione alla società Conservco spa della titolarità del procedimento di gara a doppio oggetto la quale dovrà quindi predisporre tutti gli atti compreso lo statuto della nuova compagine societaria.

All'azzeramento della normativa contenuta nell'art. 4 del d.l. n.138/2011 consegue effetto di semplificazione con la conseguente applicazione, nella materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, oltre che della disciplina di settore non toccata dalla sentenza, della normativa e dei principi generali dell'ordinamento europeo, nonché di quelli affermati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia e di quella nazionale.

Entro il termine del 31.12.2013, il Consorzio ha provveduto con delibera CdA n°35 del 12.12.2013 ad approvare la relazione, in seguito modificata come richiesto dall'organo Assembleare, di conformità dell'attuale modello di affidamento del servizio pubblico locale alla società pubblica Conservco spa ai sensi del Decreto Legge 18/10/2012, n°179 (Pubblicato in G.U. n.245 del 19 Ottobre 2012, Suppl. Ord. n.194 - in vigore dal 20 Ottobre 2012) convertito in Legge 17 dicembre 2012 n°221.

2.7. LEGGE REGIONALE 24 maggio 2012, n. 7 - "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani"

La Regione Piemonte, con legge n°07 del maggio 2012, ha definito le nuove disposizioni in materia di gestione integrata dei rifiuti modificando in termini sostanziali l'organizzazione delle funzioni e delle competenze in attuazione sia della disciplina nazionale di settore, sia di quella relativa all'esercizio associato delle funzioni fondamentali degli enti locali.

Il territorio regionale risulta suddiviso in quattro ambiti territoriali ottimali e la provincia del VCO dovrà costituire un unico Ambito territoriale Ottimale unitamente alle province di Vercelli, Novara e Biella.

La legge regionale 7/2012 disciplina le forme e i modi della cooperazione tra gli Enti locali ricadenti negli ambiti territoriali di cui sopra stabilendo che "le province e i comuni di ciascun ambito territoriale ottimale esercitano le funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso apposite conferenze d'ambito, che operano, in nome e per conto degli enti locali associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione che le istituisce, stipulata ai sensi della normativa sull'ordinamento degli enti locali.

La Conferenza d'ambito è composta dai Presidenti delle Province e da rappresentanze dei Sindaci dei Comuni ricompresi nell'ambito territoriale ottimale costituite in forma unitaria o per gruppi di Comuni; il cinquanta per cento dei voti è riservato ai Comuni e il restante cinquanta per cento è attribuito alle Province ricadenti nello stesso ambito territoriale ottimale.

Inoltre, al fine di garantire una adeguata rappresentazione delle esigenze del territorio di riferimento, gli ambiti territoriali ottimali - qualora richiesto dai sindaci rappresentanti la maggioranza della popolazione interessata dall'area - possono essere articolati per aree territoriali omogenee in merito al conferimenti separati, alla raccolta differenziata, alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati e alle strutture a servizio della raccolta differenziata.

La norma regionale prevedeva infine che le Province e i Comuni stipulassero la convenzione istitutiva della Conferenza d'ambito, sulla base di una convenzione-tipo approvata dalla Giunta regionale, entro un anno dalla data di entrata in vigore della medesima.

Nell'ambito di tale convenzione-tipo la Regione ha quindi individuato le soluzioni organizzative ritenute più idonee per l'espletamento delle funzioni assegnate dalla legge regionale alle Conferenze d'ambito.

Nel corso del 2013, il Consorzio ha provveduto a partecipare ai tavoli tecnici indetti dalle province per verificare ed adeguare i contenuti della convenzione istituiva contribuendo con ogni ipotesi organizzativa intesa alla sua condivisione.

Al contempo, non può sottacersi, delle problematiche anche istituzionali che hanno condotto le province a non condividere le ipotesi di rappresentanza ed attribuzione delle quote in seno alla Conferenza d'Ambito nonché al numero, e relativi rappresentanti, conseguenti alla delimitazione delle aree territoriali omogenee (sub ambiti).

Come noto poi, il Comune di Torino ha impugnato avanti il TAR Piemonte la deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte del 18.12.2012, n. 60 - 5113 avente ad oggetto "Legge regionale 24 maggio 2012, n.7 ritenendo, in particolare, che la deliberazione regionale non possa interferire con i meccanismi di determinazione delle tariffe e la conferenza d'ambito non possa sostituirsi al Comune nel ruolo di soggetto deputato all'incasso della tassa rifiuti.

Il Giudice Amministrativo, con sentenza n.928/2013, ha annullato la Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte sopra richiamata, limitatamente alle parti oggetto di impugnativa.

Ciò nonostante, la Regione Piemonte con la D.G.R. 25 novembre 2013, n. 34/6746, pubblicata sul B.U.R. del 28 novembre 2013 recante "Atto di indirizzo e coordinamento per la conclusione del percorso di costituzione delle conferenze d'ambito " espressamente manifestava l'intendimento di proseguire nel procedimento di istituzione della conferenza d'ambito, ribadendo il compito di determinare le tariffe del servizio di gestione integrata dei rifiuti e di disposizione in ordine alla destinazione dei proventi.

Entro i termini dell'atto di indirizzo, novanta giorni decorrenti dal 28.11.2013, nessuna ipotesi di organizzazione della Conferenza d'Ambito è risultata condivisa.

2.8. GESTIONE CORRISPETTIVI SISTEMA CONAI

Come noto, la gestione dei corrispettivi di filiera Conai risulta attribuito al Consorzio per la quota conseguente ai ricavi in favore dei Comuni appartenenti all'area ex Cob valle Ossola mentre l'analoga attività è invece attribuita alla società Conservco spa per i Comuni dell'area ex Cob Verbania.

Per quanto riguarda il flusso di ricavi relativo a tali ultimi Comuni nulla risulta possibile riferire considerato che non risulta onorata per l'anno 2013, e per gli anni precedenti, la vigente Convenzione tra il Consorzio e la società Conservco spa che prevede una specifica relazione a consuntivo.

Si provvede quindi a riepilogo dei ricavi Conai conseguenti a fatturazione del Consorzio ai sistemi di filiera Corepla, Comieco e Coreve; si precisa che nel corso del 2013 si è provveduto a cessione della convenzione Corepla alla società Masotina spa di Milano in quanto la crescita della percentuale di impurezza merceologica degli imballaggi in plastica, stante il vigente accordo anci-conai, risultava determinare progressivo azzeramento dei ricavi.

Nel prospetto si recano gli importi lordi annui per singolo consorzio di filiera:

COREVE – imballaggi in vetro	56.327,98
COREPLA & MASOTINA SPA - imballaggi in plastica	116.387,44
COMIECO – carta mista e imballaggi in cartone	135.846,03
Totale ricavi da consorzi di filiera CONAI	308.561,45

Al totale indicato occorre detrarre quota di € 15.000,00 prevista dal bilancio di previsione 2013 in favore del Consorzio per attività informative.

3. GESTIONE RISORSE UMANE

A seguito della costituzione del Consorzio in data 12 aprile 2010 per effetto della fusione del Consorzio Servizi Verbano Cusio Ossola – Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino “COB di VERBANIA”, del Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino Valle Ossola, “COB VALLE OSSOLA” e del Consorzio - Associazione di Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola “ATO VCO”, il personale di ruolo di ciascun ente è transitato automaticamente nei ruoli del nuovo ente consortile.

In particolare, a far data dalla costituzione dell'ente, il predetto personale trasferito è stato inquadrato come segue:

A) Personale a tempo indeterminato proveniente dal Cob di Verbania: 1) Signor Camossi Dorian - istruttore direttivo - cat. D del CCNL Regione Autonomie Locali; 2) Signora Falciola Elisabetta - istruttore direttivo - cat D del CCNL Regione Autonomie Locali; 3) Signora Sartori Chiara - istruttore amministrativo - cat C del CCNL Regione Autonomie Locali;

B) Personale a tempo indeterminato proveniente dal Cob dell'Ossola. 1) Signor Righetti Roberto - dirigente - CCNL dei Dirigenti Regioni Autonomie locali.

Il Consiglio di Amministrazione, con proprio atto n. 4 del 29.4.2010, ha approvato la nuova dotazione organica costituita da n. 4 posti di ruolo, istituendo due Aree (Area n. 1: affari generali e Area n. 2: tecnica, amministrativa e finanziaria) alle quali sono assegnati i sopra citati quattro dipendenti, coprendo così i quattro posti previsti in organico ed ha altresì approvato il programma delle assunzioni; con tale delibera è stato previsto con effetto immediato che il Segretario dell'Ente assuma la responsabilità dell'area 1 Affari Generali e che il Dirigente dell'ente assume la responsabilità dell'area 2 Tecnica – Amministrativa- Finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione, con proprio atto n.3 del 29.04.2011, ha attribuito al Dirigente dell'ente le funzioni di Direttore già da questo rivestite nel preesistente Consorzio Valle Ossola.

Nell'anno non sono state effettuate assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato; come nell'anno precedente, e per quanto già previsto dall'organizzazione del preesistente COB di Verbania, si sono attribuiti alla società Conservco spa i servizi legati all'applicazione e riscossione della Tia relativi ai Comuni di Verbania, Gravellona Toce e Stresa.

La gestione delle attività di sportello relativa alla tariffa in Comune di Crevoladossola sono state invece mantenute in capo al Consorzio che vi ha provveduto tramite somministrazione di personale interinale part-time preso atto dell'ipotesi non economicamente concorrenziale presentata dalla società Conservco spa.

Con tale procedura di somministrazione di lavoro, il Consorzio ha dato corso nel secondo semestre dell'anno 2013 alla sostituzione di personale in regime di maternità anticipata.

4. RENDICONTO DI GESTIONE

Le risultanze del rendiconto di gestione dell'ente relative all'esercizio finanziario 2013 dettagliatamente riportate nelle allegate tabelle, sono le seguenti:

CONTO DEL BILANCIO

Fondo iniziale di cassa	0,00
Riscossioni	14.747.910,13
Pagamenti	14.583.581,17
FONDO DI CASSA	164.328,96
Residui attivi	8.585.620,95
Residui passivi	8.651.925,87
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	98.024,04
Avanzo vincolato	4.370,96
Avanzo non vincolato	93.653,08

CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVITA' totale attività	10.910.865,01
PASSIVITA' totale passività	9.322.446,84
PATRIMONIO NETTO (tot attività - tot passività)	1.588.418,17

Si rimette la presente relazione all'Assemblea Consortile per i susseguenti provvedimenti di competenza e nella disponibilità a fornire in tale occasione ogni elemento utile di chiarezza e valutazione.

5. FLUSSO RIFIUTI ANNO 2013

Nel prospetto allegato, si provvede a riepilogo relativo al flusso dei rifiuti urbani rilevato nell'anno 2013 per singola Amministrazione comunale nonché percentuale di raccolta differenziata; i dati, già inseriti nel sistema rugar regionale, si intendono preliminari in attesa dei procedimenti di validazione da parte degli organi regionali e provinciali competenti.

Dalla sede consortile, lì 28 marzo 2014

IL DIRETTORE

F.to Dott. Righetti Roberto

IL VICE PRESIDENTE

F.to Varnelli Virgilio

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Di Pietro Nicola

COMUNE	residenti 2013	% rd	rsu indiff.kg/anno	p. c. (kg/anno/abit.)	rsu indiff.kg/anno	p. c. (kg/anno/abit.)
Antrona Schieranco	444	40,1	101.501	0,63	79.020	0,49
Anzola	434	64,5	118.900	0,75	149.069	0,94
Arizzano	2042	80,7	120.779	0,16	687.272	0,92
Arola	257	55	32.361	0,34	49.376	0,53
Aurano	104	40,9	31.045	0,82	28.884	0,76
Baceno	909	31,4	292.420	0,88	154.300	0,47
Bannio Anzino	492	29,3	136.529	0,76	66.620	0,37
Baveno	4920	68,1	898.280	0,50	2.113.242	1,18
Bee	748	81,4	65.640	0,24	382.784	1,40
Belgirate	567	55,5	150.880	0,73	229.427	1,11
Beura Cardezza	1460	63,6	170.467	0,32	360.160	0,68
Bognanco	254	37,9	90.740	0,98	78.460	0,85
Brovello Carpugnino	685	52,7	142.100	0,57	210.390	0,84
Calasca Castiglione	662	27	158.329	0,66	70.102	0,29
Cambiasca	1635	44,7	333.000	0,56	307.667	0,52
Cannero Riviera	1035	69,5	205.700	0,54	543.968	1,44
Cannobio	5153	69,3	957.750	0,51	2.784.442	1,48
Caprezzo	176	32	50.146	0,78	27.726	0,43
Casale Corte Cerro	3994	66,5	404.940	0,28	1.062.944	0,73
Cavaglio Spocchia	267	35	50.889	0,52	44.402	0,46
Ceppo Morelli	335	23,1	125.570	1,03	40.609	0,33
Cesara	605	50,2	80.908	0,37	105.238	0,48
Cossogno	585	49	103.480	0,48	156.347	0,73
Craveggia	765	55,4	144.792	0,52	214.785	0,77
Crevoladosossola	4716	60,1	696.720	0,40	1.312.041	0,76
Crodo	1470	27,3	471.340	0,88	206.141	0,38
Cursolo Orasso	99	27,9	27.399	0,76	24.215	0,67
Domodossola	18464	59,8	3.012.910	0,45	5.101.183	0,76
Druogno	995	47,9	167.353	0,46	199.229	0,55
Falmenta	141	30,6	48.930	0,95	32.969	0,64
Formazza	447	32	186.460	1,14	98.045	0,60
Germagno	187	46,9	16.529	0,24	32.172	0,47
Ghiffa	2405	67,4	295.420	0,34	762.915	0,87
Gignese	968	76,3	109.400	0,31	657.156	1,86
Gravellona Toce	7824	75,9	664.900	0,23	3.697.336	1,29
Gurro	239	28,3	68.502	0,79	54.303	0,62
Intragna	110	39,1	33.434	0,83	26.304	0,66
Loreglia	272	50,9	31.216	0,31	45.659	0,46
Macugnaga	611	39,1	241.260	1,08	166.651	0,75
Madonna Del Sasso	437	50,2	84.955	0,53	111.377	0,70
Malesco	1468	58,8	223.529	0,42	392.970	0,73
Masera	1506	60,1	194.534	0,35	334.648	0,61
Massiola	125	51,5	16.529	0,36	22.585	0,50
Mergozzo	2144	57,6	301.780	0,39	565.058	0,72
Miazzina	424	35,2	125.755	0,81	91.571	0,59
Montecrestese	1252	61,2	116.214	0,25	226.266	0,50
Montescheno	428	43,7	70.022	0,45	62.293	0,40
Nonio	897	51,1	113.269	0,35	139.762	0,43
Oggebbio	893	51,4	315.920	0,97	435.083	1,33
Omegna	15602	61,7	2.295.300	0,40	4.345.261	0,76
Ornavasso	3446	66,6	419.870	0,33	1.101.765	0,88
Pallanzeno	1153	64,5	91.537	0,22	193.279	0,46
Piedimulera	1548	66,2	194.100	0,34	503.464	0,89
Pieve Vergonte	2666	70,8	204.540	0,21	654.494	0,67
Premeno	769	83,5	76.141	0,27	536.440	1,91
Premia	583	30,5	203.670	0,96	102.061	0,48
Premosello Chiovenda	2059	64,1	208.200	0,28	485.919	0,65
Quarna Sopra	283	50	40.454	0,39	53.056	0,51
Quarna Sotto	425	50,7	66.235	0,43	66.235	0,43
Re	764	57,8	100.307	0,36	168.955	0,61
San Bernardino	1374	53,7	161.240	0,32	316.924	0,63
Santa Maria Maggiore	1283	59,4	421.011	0,90	736.131	1,57
Seppiana	162	40,4	30.880	0,52	23.809	0,40
Stresa	4758	73,1	924.200	0,53	2.979.535	1,72
Toceno	789	48,5	176.395	0,61	194.194	0,67
Trarego Viggiona	390	50	158.640	1,11	233.350	1,64
Trasquera	204	32,2	55.550	0,75	35.197	0,47
Trontano	1673	59,7	206.280	0,34	320.341	0,52
Valstrona	1274	52,3	119.353	0,26	158.229	0,34
Vanzone San Carlo	443	30,9	125.570	0,78	63.905	0,40
Varzo	2099	32,2	617.480	0,81	396.616	0,52
Verbania	30.310	72	3.926.470	0,35	13.080.069	1,18
Viganella	169	45,6	32.153	0,52	32.962	0,53
Vignone	1221	81	48.800	0,11	315.786	0,71
Villadossola	6926	61,4	880.295	0,35	1.756.804	0,69
Villette	261	55,3	37.427	0,39	53.536	0,56
Vogogna	1748	70,9	158640	0,25	474.164	0,74